

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AGGIUDICAZIONE, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO, DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DI MANUTENZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO DI PROPRIETÀ DELL'OSPEDALE DI SASSUOLO SPA E PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE COLLEGATE. IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO PER 5 ANNI, € 300.000,00 IVA ESCLUSA. IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO COMPRESSE LE OPZIONI DI PROROGA E DEL QUINTO D'OBBLIGO, € 390.000,00. OPZIONE PER EVENTUALE INSERIMENTO DI SERVIZI ANALOGHI, € 110.000,00. COSTI DELLA SICUREZZA NON SOTTOPOSTI A RIBASSO PARI AD € 0.**

#### **Premessa tecnica.**

L'Ospedale di Sassuolo spa, in qualità di stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art.63 del vigente Codice dei Contratti Pubblici, intende affrontare e risolvere il problema della gestione dell'intero ciclo di vita dello strumentario chirurgico (ferri e container) utilizzati al proprio interno, tramite la sottoscrizione di un contratto d'appalto che prevede l'esternalizzazione del servizio di gestione e di manutenzione dello strumentario stesso, anche previo noleggio di quello che si renderà necessario gestire in sostituzione dei dispositivi di proprietà non più utilizzabili. Con l'appalto si intendono quindi perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- acquisire servizi indispensabili alla funzionalità dell'attività sanitaria ed in particolare di quella operatoria, nel rispetto delle norme igieniche e dell'efficienza generale delle prestazioni da erogare;
- attuare un'attività pianificata in grado di mantenere lo stato funzionale ed igienico dei dispositivi oggetto dell'appalto e di garantirne la costante disponibilità presso i centri di utilizzo;
- ottimizzare i costi;
- controllare e monitorare i servizi.

Al proposito ed al fine di dimensionare la domanda delle prestazioni oggetto dell'appalto, si precisa che l'Ospedale di Sassuolo spa dispone di n.7 sale operatorie, in aggiunta alle quali vi sono n. 3 sale travaglio-parto, n. 2 sale gessi e n. 3 sale di endoscopia; il valore patrimoniale dello strumentario chirurgico di proprietà, ammonta a circa **€ 2.000.000,00 e corrisponde ad una gestione di circa 15.000 strumenti.**

#### **Art. 1 - Oggetto del servizio.**

Ciò premesso, si precisa che l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione dello strumentario chirurgico e dei container in dotazione presso le strutture dell'Ospedale di Sassuolo, da svolgere secondo principi di economicità ed efficienza, con l'obiettivo di mantenere nella massima funzionalità tecnica lo strumentario chirurgico utilizzato nello svolgimento dell'attività clinica ed operatoria, secondo le iniziali caratteristiche di qualità e di sicurezza attestata dalla marcatura CE. Le disposizioni contenute nel presente capitolato sono pertanto da considerare "prescrizioni minime inderogabili" per la redazione delle offerte tecniche; tuttavia, qualora l'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria abbia un contenuto migliorativo rispetto alle prescrizioni suddette, l'obbligazione contrattuale farà riferimento alle condizioni specificate in offerta per tutta l'esecuzione del contratto.

#### **Art. 2 – Attività richieste ed opzionali.**

Il servizio comporta quindi l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- il ritiro e la consegna dello strumentario chirurgico e dei container oggetto di manutenzione;
- la conseguente manutenzione dello strumentario chirurgico e dei container ritirati, finalizzata al ripristino delle specifiche originali degli stessi, nei limiti del possibile;
- l'inventariazione, la classificazione e la serigrafia dello strumentario chirurgico di proprietà del committente soggetto a manutenzione, con un piano di lavoro da completare entro e non oltre il primo anno di validità del contratto d'appalto;
- il noleggio dei ferri chirurgici aggiuntivi rispetto a quelli di proprietà e non più riparabili, secondo le tipologie e le quantità necessarie ad assicurare l'esatta composizione dei set singoli mono paziente per il corretto svolgimento dell'attività clinica ed operatoria.

In particolare, l'appaltatore deve garantire le prestazioni riferite alle voci tecniche indicate nel prospetto sottostante che descrive gli articoli sui quali andranno svolti gli interventi chiesti in sede di esecuzione del contratto e che riporta a fianco la voce di costo corrispondente, non superabile in sede di offerta. Il prezzo unitario offerto in gara, al ribasso su quello indicato nella tabella, moltiplicato per il numero delle manutenzioni svolte sui base annua, determinerà pertanto il valore economico reale del servizio, che è comunque stimato dal committente in € 50.000,00 anno al netto dell'iva. L'Ospedale di Sassuolo per tutto il periodo di validità del contratto, si riserva tuttavia la facoltà di modificare l'elenco delle prestazioni, riducendolo o integrandolo secondo le proprie necessità, riconoscendo all'aggiudicatario il prezzo di riparazione offerto, trattandosi di contratto stipulato "a misura dell'esecuzione" che determinerà il compenso per le attività effettivamente svolte e documentate. I quantitativi delle attività svolte potranno pertanto variare entro il limite del + / - 20% senza che per questo l'aggiudicatario possa rivendicare diritti o indennità di sorta, se non il compenso delle attività svolte, secondo la disciplina del "quinto d'obbligo" di cui al c.9 dell'art.120 del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

I prezzi unitari depurati del ribasso d'asta, costituiscono quindi il compenso da corrispondere all'appaltatore e sono comprensivi di tutte le attività previste dall'appalto, nessuna esclusa, inclusa quella di censimento e di serigrafia dello strumentario di proprietà del committente.

### 2.1. Ripetizione di servizi analoghi.

Il committente Ospedale di Sassuolo spa, si riserva altresì la facoltà di affidare all'appaltatore ulteriori tipologie di interventi rispetto a quelle sopra indicate qualora si trovi nella necessità di eseguire specifiche manutenzioni o servizi non programmabili e non prevedibili ex ante; dette prestazioni, se commissionate, saranno computate con appositi prezzi unitari o preventivi di spesa, negoziati direttamente e non concorreranno a determinare l'aggiudicazione del servizio. In tale casistica rientra quindi l'attività di noleggio dei ferri chirurgici, aggiuntivi rispetto a quelli di proprietà o non più riparabili indicati in precedenza, secondo le tipologie e le quantità necessarie ad assicurare l'esatta composizione dei set paziente per il corretto svolgimento dell'attività clinica ed operatoria che potranno al momento essere chiesti. In particolare la fattispecie in trattazione rientra nella casistica regolamentata dal c. 6 dell'art. 76 del vigente Codice dei contratti pubblici (Procedura negoziata senza bando) che ne consente l'utilizzo per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato con procedura ad evidenza pubblica; la possibilità di avvalersi della procedura sopraindicata è pertanto indicata già nel presente capitolato e nel bando di gara e l'importo totale previsto per la prestazione dei servizi, computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, viene quantificato in € 110.000,00. Resta ferma la facoltà di questa stazione appaltante di avvalersi dell'opzione suddetta nel triennio successivo alla stipulazione del contratto d'appalto iniziale, oltre il cui termine non sarà più esperibile.

Rimane invece esclusa dal presente appalto la manutenzione delle componenti elettriche o elettroniche dello strumentario consegnato all'appaltatore, se ed in quanto presenti, così come la manutenzione di strumenti monouso consegnati "per errore" all'appaltatore medesimo, che non è quindi autorizzato ad intervenire.

### Art. 3 – Protocolli e fasi della manutenzione.

Si riportano di seguito i passaggi raccomandati da svolgere per garantire un servizio di manutenzione dello strumentario chirurgico efficiente ed efficace; sono da prevedere quindi una serie di attività per garantire la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione, fondamentali per la sicurezza dei pazienti e del personale sanitario. In specie si raccomanda che la procedura di pulizia inizi con un prelavaggio in acqua fredda per rimuovere i residui organici, seguito da un lavaggio con detergenti specifici in acqua calda; successivamente è opportuno effettuare un risciacquo con acqua demineralizzata ed infine un'asciugatura accurata preferibilmente con aria compressa. Le fasi in cui si articola il processo sopra indicato sono le seguenti.

**Prelavaggio:** immergere gli strumenti in acqua fredda (temperatura inferiore a 40°C) per rimuovere i residui grossolani di sangue e tessuto, ciò al fine di prevenire che si solidifichino e ne sia più difficoltosa la rimozione nelle fasi successive.

**Lavaggio:** immergere gli strumenti in una soluzione detergente adatta ad una temperatura compresa tra 40°C e 65°C utilizzando detergenti enzimatici o quelli che rispettano la composizione chimica degli strumenti; vanno smontati gli strumenti composti da più parti per garantire che ogni superficie venga a contatto con la soluzione. Tempi di immersione indicati: almeno 6 minuti, ma possono essere più prolungati in base al grado di imbrattamento degli strumenti. Sostituire la soluzione detergente regolarmente e quando risulta visibilmente sporca. Spazzolare gli strumenti con spazzole dedicate per rimuovere i residui che non vengono eliminati con il lavaggio.

**Risciacquo:** gli strumenti vanno risciacquati con acqua corrente a cui seguirà un altro risciacquo con acqua demineralizzata per eliminare i residui di detergente.

**Asciugatura:** gli strumenti vanno asciugati preferibilmente con aria compressa o in alternativa possono essere utilizzati panni di carta o di tela che non rilascino fibre. In questa fase di lavoro vanno impiegati dispositivi di protezione individuale potendosi sprigionare aerosol potenzialmente contaminati.

**Controlli e manutenzione:** gli strumenti vanno controllati per verificare eventuali danni, come rotture o ruggine; a tal proposito andranno quindi effettuate le riparazioni o i trattamenti specifici delle parti danneggiate; andranno altresì lubrificate le parti mobili con prodotti idrosolubili, preferibilmente privi di silicone se il materiale viene sterilizzato a vapore.

**Confezionamento e sterilizzazione:** gli strumenti andranno confezionati in modo corretto per garantirne la sterilità, previo utilizzo di buste o rotoli di materiale sterile e conservati in ambiente pulito, fresco e asciutto, seguendo le istruzioni del produttore per il ciclo di sterilizzazione.

#### **Art. 4 – Prescrizioni tecniche richieste per l'esecuzione del servizio: software, tracciabilità addestramento del personale e gestione delle emergenze.**

Il servizio andrà eseguito tramite il supporto di apposito software, le cui funzionalità e caratteristiche andranno indicate nell'offerta tecnica e che dovranno essere compatibili con la dotazione informatica e con la rete in uso presso l'Ospedale di Sassuolo; in particolare, il software che sarà utilizzato nella gestione del servizio appaltato, dovrà tracciare i seguenti passaggi, le cui fasi operative dovranno essere descritte nell'offerta tecnica:

- prenotazione dei kit chirurgici;
- rintracciabilità dei dispositivi medici sterili;
- monitoraggio del servizio;
- contabilizzazione dei dati per il controllo di gestione della stazione appaltante;
- reportistica relativa a prove, collaudi, qualificazioni e manutenzioni;
- gestione di tutte le informazioni utili per il servizio; alla scadenza del contratto le licenze d'uso saranno cedute in proprietà all'Ospedale di Sassuolo.

Nel corso dell'esecuzione contrattuale l'Ospedale di Sassuolo autorizzerà l'accesso alla propria rete informatica al fine di rendere disponibili e fruibili i dati statistici gestiti dal sistema in argomento per le necessità dei centri di utilizzo. L'offerente dovrà quindi descrivere in modo preciso e dettagliato le modalità ed i percorsi sulla base dei quali il software gestirà il processo a garanzia della tracciabilità dello strumentario chirurgico; andrà altresì riportato nell'offerta tecnica il piano di formazione che s'intende somministrare al personale del committente necessario per il corretto utilizzo del software, svolto da personale della ditta appaltatrice appositamente qualificato; in suddetto piano di aggiornamento sarà concretamente attuato a cure e spese della ditta appaltatrice. A tal fine nell'offerta tecnica andranno anche specificati i tempi, gli argomenti ed il personale dedicato alla formazione; l'addestramento si intenderà concluso quando il personale del committente sarà in grado di utilizzare in modo autonomo le potenzialità del sistema fornito.

E' inoltre chiesto alle ditte partecipanti di predisporre un'apposita proposta per la gestione di potenziali "situazioni di emergenza" nella quale si delinea il piano d'azione e le modalità operative-organizzative (procedimenti, risorse umane, mezzi, tempi ed entità degli interventi) per approntare un servizio alternativo/integra-

tivo tempestivamente attivabile ed operativo 24h/24h, ciò al fine di far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, quali disaster recovery, blocco dello stabilimento produttivo o altro per assicurare, anche in condizioni di estrema urgenza e per quanto realisticamente possibile, il regolare svolgimento del servizio appaltato.

#### **Art. 5 – Tutela del patrimonio dello strumentario oggetto di eventuale noleggio.**

In merito a tale aspetto, l'appaltatore mantiene il diritto di effettuare i controlli atti a tutelare il proprio patrimonio costituito da tutto lo strumentario eventualmente fornito a noleggio e potrà apporre su tutti gli articoli marcature identificative. L'Ospedale di Sassuolo committente si impegna per fare in modo che il proprio personale custodisca ed utilizzi il materiale noleggiato con la necessaria diligenza professionale; nel caso siano arrecati danni gravi ed irreparabili la ditta appaltatrice avrà titolo per essere risarcita, come nel caso in cui si verificano ammanchi.

#### **Art. 6 – Requisiti tecnici e qualitativi.**

Tutti gli interventi vanno eseguiti con procedure conformi a quanto previsto dai relativi fabbricanti nelle istruzioni d'uso e di manutenzione, oltre che nel pieno rispetto della normativa sui dispositivi medici (Direttiva 93/42/CE, come modificata dalla Direttiva 2007/47/CE e dal Regolamento MDR 2017/745). In particolare, a seguito della riparazione, tutti gli strumenti chirurgici devono mantenere la conformità alla normativa sopra citata e le caratteristiche tecniche e funzionali previste dal fabbricante. In ogni caso l'aggiudicatario deve valutare adeguatamente il grado di criticità dell'intervento rapportandolo alle caratteristiche tecniche, funzionali ed alla natura di ogni singolo strumento. Qualora nel corso dell'intervento di riparazione dovessero essere cancellate le indicazioni relative alla marca, al modello, al numero identificativo dello strumento, le stesse dovranno essere ripristinate.

Fermo quanto sopra, nell'ipotesi in cui l'appaltatore non abbia le necessarie competenze tecniche, certificate ove necessario, per eseguire specifici interventi di manutenzione su particolari tipologie di strumenti, gli stessi dovranno essere affidati dall'appaltatore al fabbricante o ad imprese con documentata esperienza nello specifico settore di mercato, in possesso di adeguate certificazioni; tale ipotesi, che è da considerarsi comunque straordinaria, potrà se del caso essere compensata con un'autonoma voce di prezzo da concordare tra le parti. Salva la deroga straordinaria di cui sopra, appare altresì necessario precisare che la presentazione dell'offerta di gara vale come dichiarazione di generale conoscenza dei dispositivi oggetto d'appalto, di ogni proprio componente ed accessorio, della tecnologia di costruzione degli stessi e della capacità di mantenerli o riportarli in efficienza, lasciando inalterate le iniziali caratteristiche costruttive, in accordo con le indicazioni del fabbricante e con la normativa sui dispositivi medici sopra richiamata. L'aggiudicatario sarà quindi responsabile dei danni, così come di ogni eventuale decadimento delle garanzie implicitamente riconducibili al marchio CE dovute a modifiche non previste dal fabbricante ed imputabili all'attività di manutenzione eseguita sullo strumentario chirurgico e sui contenitori.

#### **Art. 7 – Modalità di esecuzione del servizio.**

Le attività oggetto dell'appalto andranno eseguite secondo le tempistiche e le modalità di seguito indicate.

- Servizio di ritiro e consegna: l'appaltatore deve organizzare a proprie cure, spese e responsabilità il servizio di ritiro e di riconsegna dello strumentario chirurgico e dei container da riparare presso il punto di raccolta rappresentato dalla Direzione Sanitaria dell'Ospedale.
- Ritiro: la strumentazione da riparare andrà ritirata presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale con una cadenza massima pari a 14 giorni solari da concordare con la Direzione stessa, mentre in caso di urgenza il ritiro dovrà avvenire entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata.

All'atto del ritiro saranno fornite dal committente le seguenti informazioni:

1. quantità dei beni;
2. marca, modello e numero identificativo ove presente;
2. reparto di provenienza;
3. intervento richiesto;
4. eventuale richiesta di riparazione urgente.

Quindi in caso di contestazioni circa la corrispondenza tra gli strumenti ritirati e quelli successivamente consegnati (ad es. per quantità, tipologia, reparto di provenienza, intervento richiesto, eventuale richiesta di riparazione urgente, ecc.) faranno fede le informazioni fornite al momento del ritiro.

- Trasmissione del preventivo eventuale: a seguito della verifica tecnica e dell'analisi dei guasti/anomalie rilevati sullo strumentario ritirato non riconducibili al normale concetto di "manutenzione ordinaria" e quindi nelle voci di costo su cui è stata formulata l'offerta che compensa il servizio di base, prima di eseguire la lavorazione e comunque entro il termine di 5 giorni lavorativi dal ritiro (2 giorni lavorativi per le urgenze) l'appaltatore deve sottoporre al committente un preventivo di spesa con la descrizione dell'intervento da svolgere e dei costi da sostenere, per la successiva approvazione e per l'emissione dell'ordinativo da parte del committente.
- Tempi di risoluzione del problema e consegna: la consegna dei beni riparati deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data di emissione dell'ordinativo di spesa ed in caso d'urgenza entro 3 giorni lavorativi.

I beni riparati devono essere riconsegnati al medesimo punto del ritiro; è onere dell'aggiudicatario, tuttavia, disporre di adeguato magazzino ricambi, al fine di assicurare il rispetto delle tempistiche suddette con la conseguenza che, eventuali ritardi legati alla necessità di ordinare ricambi alla casa madre, dovranno mantenersi nei limiti dell'eccezionalità ed essere tempestivamente segnalati e giustificati al committente. Chiarito quanto sopra, resta comunque ammissibile eseguire il servizio nei termini eventualmente migliorativi indicati nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

#### **Art. 8 – Parti di ricambio.**

Le parti di ricambio utilizzate devono essere nuove, coperte da garanzia, conformi a quanto previsto dal fabbricante e dalla specifica normativa sui dispositivi medici sopra esposta, acquisite da reti di distribuzione certificate e sottoposte a sistemi di qualità ISO 9000 intesi, questi ultimi, come insieme di standard internazionali che definiscono i requisiti del sistema di gestione per la qualità (SGQ) del servizio svolto.

Tutti i pezzi di ricambio devono essere coperti da garanzia di durata non inferiore a 3 mesi, dovendo la ditta appaltatrice sostituire tempestivamente e senza costi aggiuntivi i pezzi con difetti o anomalie di funzionamento imputabili a vizi di fabbricazione, o a difetti di materiale riferiti al servizio di manutenzione eseguito; è ammissibile riportare nell'offerta tecnica un periodo di garanzia superiore a quanto sopra indicato che sarà vincolante per l'impresa offerente in sede di esecuzione del contratto. Ove ammesso l'impiego di parti non originali, va assicurato il mantenimento inalterato delle caratteristiche tecniche e funzionali dello strumento previste dal costruttore.

#### **Art. 9 – Difetti ed anomalie.**

Qualora il committente riscontri difetti o anomalie di funzionamento sullo strumentario inviato in manutenzione imputabili ad un'imperfetta esecuzione della lavorazione ovvero a difetti del materiale usato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere a ritirare nuovamente i pezzi non conformi ed a ripararli a regola d'arte senza alcun costo aggiuntivo, fatta comunque salva l'applicazione delle penali più oltre riportate. A tal proposito si rappresenta che, la firma apposta sul documento di consegna dall'incaricato del committente all'atto di ricevimento della merce, non equivale al controllo di funzionalità dello strumentario riparato e pertanto non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità in ordine all'eventuale sussistenza di difetti, danni, anomalie, vizi occulti o apparenti non rilevati al momento della consegna; il committente si riserva infatti fino a 7 giorni di tempo dal ricevimento della merce per effettuare il controllo qualitativo sul servizio di volta in volta effettuato.

#### **Art. 10 – Beni non riparabili.**

Nell'ipotesi in cui la ditta aggiudicataria ritenga per qualsiasi motivo uno strumento o un container non riparabili, deve tempestivamente darne avviso al committente e provvedere alla restituzione del bene, avendo cura di specificare, con apposita sintetica relazione tecnica scritta, le ragioni a fondamento della mancata

riparazione dello strumento; l'Ospedale di Sassuolo committente si riserva poi la facoltà di valutare il contenuto della dichiarazione di irreparabilità presentata dall'aggiudicatario e qualora ritenga comunque di procedere, provvederà a comunicare in forma scritta all'appaltatore di attivarsi con la riparazione.

#### Art. 11 – Reportistica.

Al termine di ciascun intervento di manutenzione, la ditta aggiudicataria dovrà redigere un rapporto tecnico descrittivo delle operazioni eseguite ed in cui andranno riportate le seguenti informazioni:

- data di richiesta dell'intervento e data di ritiro dello strumento;
- marca, modello e numero identificativo dello strumento;
- intervento richiesto;
- codici di intervento e descrizione dettagliata della manutenzione eseguita, in modo particolare per lo strumentario specialistico;
- elenco delle parti di ricambio e di quelle separabili sostituite, specificando se originali o compatibili;
- in caso di dichiarazione di irreparabilità la specificazione delle ragioni che hanno determinato la mancata riparazione dello strumento.

#### Art. 12 – Figure tecniche del servizio.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione ed in data comunque antecedente la firma del contratto, l'aggiudicatario deve indicare al committente il nominativo, la qualifica ed il recapito del proprio incaricato che assumerà le funzioni di "Responsabile del servizio" e che sarà quindi l'interlocutore nei confronti dell'Ospedale di Sassuolo; detta figura deve avere piena conoscenza delle norme e delle condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale ed essere munito di tutti i poteri necessari alla conduzione tecnico – economica del contratto. Antecedentemente alla sottoscrizione del contratto il committente nominerà a sua volta il Direttore dell'esecuzione del contratto ed eventuali suoi assistenti, ai sensi delle disposizioni dell'art. 114 del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

#### Art. 13 – Revisione dei prezzi.

Il servizio sarà regolamentato dai prezzi contenuti nell'offerta di gara che andrà elaborata utilizzando l'allegato fac-simile; detti prezzi dovranno restare fissi per il primo anno di validità del contratto e dal secondo anno in avanti saranno invece ancorati al "meccanismo ordinario" di indicizzazione dei prezzi Istat sulle materie prime necessario per garantire l'equilibrio economico del contratto rispetto alle fluttuazioni di mercato.

È peraltro fatta salva l'applicazione del "meccanismo straordinario" attivato in caso di aumenti dei costi superiori al 5% (alea) che prevederà una compensazione dell'80% dell'eccedenza per far fronte ad eventi eccezionali.

#### Art. 14 – Attività e prezzi unitari.

L'impresa gestirà il servizio con l'organizzazione di mezzi necessari ed a proprio rischio; in particolare tenendo conto delle attività da corrispondere riportate in seguito, anche se non vincolanti, il servizio dovrà comunque essere erogato "a misura dell'esecuzione" a fronte del fabbisogno effettivo del committente. Gli elementi rappresentativi del servizio, estrapolati dai dati dell'anno 2024, da considerare quindi per la redazione dell'offerta economica di gara, sono i seguenti:

Descrizione tecnica dell'articolo da sottoporre a manutenzione	Prezzo unitario netto non superabile
1 ABBASSALINGUA	€ 45,00
2 ADENOTOMO	€ 50,00
3 AGO BIOPTICO	€ 19,00
4 AGO BOTTONUTO	€ 19,00
5 AGO LAPAROSCOPICO	€ 134,00
6 AGO OCULISTICO	€ 23,00
7 AGO REVERDEN	€ 8,00

8 AGO SEMPLICE	€ 8,00
9 AGO UROLOGICO (SPECILLO)	€ 9,00
10 AGO DI VERRES CON MOLLA	€ 40,00
11 ALBARAN (CISTOSC.OPERATORE)	€ 402,00
12 ALLARGA GESSO	€ 62,00
13 AMNIOSCOPIO	€ 47,00
14 ANGIOSTATO	€ 46,00
15 ANSA	€ 37,00
16 ASPIRATORE COAGULATORE	€ 145,00
17 ASPIRATORE LAPAROSCOPIA	€ 71,00
18 ASPIRATORE LAPAROSCOPIA	€ 212,00
19 ASPIRATORE	€ 37,00
20 ASTA CEBOTOMO	€ 283,00
21 ASTA	€ 38,00
22 ATTACCO	€ 45,00
23 BACINELLA	€ 21,00
24 BACKHAUSE	€ 18,00
25 BARRA DI HOFFMANN	€ 41,00
26 BATTITORE	€ 60,00
27 BENGOLEA	€ 37,00
28 BERNARD	€ 18,00
29 BISTURI DA GESSO	€ 9,00
30 BISTURI MICRO	€ 21,00
31 BISTURI	€ 9,00
32 BLEFAROSTATO	€ 86,00
33 BRANCA DIVARICATORE	€ 60,00
34 BULDOG	€ 23,00
35 CAMICIA ARTROSCOPIO	€ 246,00
36 CAMICIA CISTOSCOPIO	€ 335,00
37 CANNOCCHIALE FILI KIRSHNER	€ 51,00
38 CAMICIA PER ISTEROSCOPIA	€ 123,00
39 CALIBRO	€ 49,00
40 CANNULA	€ 37,00
41 CACCIAVITE ORTOPEDICO	€ 32,00
42 CAMICIA RESETTORE	€ 246,00
43 CAROTATORE	€ 27,00
44 CAMICIA STORZ O EQUIVALENTE	€ 335,00
45 CAMICIA UROLOGICA	€ 335,00
46 CAVATAPPI FISILOGICHE	€ 62,00
47 CESTO STERILIZZ. PICCOLO	€ 38,00
48 CENTRA PUNTE ORTOPEDICO	€ 27,00
49 CESTO STERIL.RETTANG.50x30x8	€ 202,00
50 CESTELLO STERILIZ. 29x24	€ 111,00
51 CESTO STERILIZZAZIONE 35x30	€ 127,00
52 CHIAVE MECCANICA	€ 16,00
53 CISTOSCOPIO OPERATORE OLYMP.	€ 402,00
54 CISTOSCOPIO OPERATORE STORZ	€ 402,00
55 CISTOSCOPIO STORZ 27026	€ 402,00
56 CISTOSCOPIO OPERATORE WOLF	€ 402,00

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a socio unico

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena // Sede legale: Via F. Ruini, 2 41049 Sassuolo (MO)

// C.F. e P.I. 02815350364 – Cap. Soc. € 7.500.000,00 I.V.

Tel. 0536 846111 [www.ospedalesassuolo.it](http://www.ospedalesassuolo.it) // [pec.ospedale@ospedalesassuolo.it](mailto:pec.ospedale@ospedalesassuolo.it)

57 CLIPS CUOIO CAPELLUTO	€ 27,00
58 COPERCHIO CONTAINER STERILIZ	€ 49,00
59 CODEVILLA CURVE (BACKAM)	€ 18,00
60 CONCOTOMO FINESTRATO	€ 90,00
61 CODEVILLA GRANDE	€ 31,00
62 COAGULATORE PER LAPAROSCOPIA	€ 202,00
63 COLTELLO = TAGLIENTE	€ 11,00
64 COLTELLO AMPUTANTE O GESSO	€ 11,00
65 CODEVILLA MEDIA	€ 18,00
66 CONCOTOMO MICRO	€ 128,00
67 COMPASSO OCULISTICO	€ 62,00
68 COPPETTA OSTETRICIA	€ 113,00
69 CODEVILLA PICCOLI	€ 16,00
70 COSTOTOMO	€ 68,00
71 COLTELLO TRITACARNE	€ 27,00
72 CRANIOTOMO	€ 134,00
73 CROCHER ASPIRAT.COAGULATORE	€ 180,00
74 CROFORD	€ 18,00
75 CROSCHER	€ 180,00
76 CUCCHIAIO	€ 32,00
77 CURETTA	€ 32,00
78 DIVARICATORE ADDOMINALE	€ 84,00
79 DIVARICATORE AMERICANO	€ 57,00
80 DIVARICATORE AUTOSTATICO	€ 151,00
81 DIVARICATORE FARABEUF	€ 31,00
82 DILATATORE HEGAR	€ 31,00
83 DILATATORE	€ 41,00
84 DIVARICATORE A MANINA	€ 55,00
85 DIVARICATORE A NASTRO	€ 103,00
86 DIVARICATORE NASALE	€ 104,00
87 DIVARICATORE OCULISTICO	€ 96,00
88 DIVARICATORE DI PUTTI	€ 49,00
89 DIVARICATORE SPATOLA	€ 44,00
90 DISSETTORE	€ 23,00
91 DIVARICATORE TRACHEALE	€ 108,00
92 DIVARICATORI AD UNCINO	€ 41,00
93 DUWALL	€ 45,00
94 ELEVATORE	€ 38,00
95 ESTRATTORE PROSTATA	€ 87,00
96 ESTRATTORE ORTOPEDICO	€ 57,00
97 FERMATELO	€ 18,00
98 FICHES DI DE BASTIANI	€ 29,00
99 FILO KIRCHENER	€ 9,00
100 FISSATORE DI WAGNER O EQUIVALENTE	€ 83,00
101 FORBICE ACUFEX	€ 492,00
102 FORBICE DA ARTROSCOPIA	€ 201,00
103 FORBICE BOTTONUTA AFFILATURA	€ 9,00
104 FORBICI CHIRURGICHE AFFILATURA	€ 9,00
105 FORBICE CHIRURGICA (RIPARAZ.COMPLETA)	€ 29,00

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a socio unico

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena // Sede legale: Via F. Ruini, 2 41049 Sassuolo (MO)

// C.F. e P.I. 02815350364 – Cap. Soc. € 7.500.000,00 I.V.

Tel. 0536 846111 [www.ospedalesassuolo.it](http://www.ospedalesassuolo.it) // [pec.ospedale@ospedalesassuolo.it](mailto:pec.ospedale@ospedalesassuolo.it)

106 FORCIPE	€ 108,00
107 FORBICI EPISIOTOMIA	€ 16,00
108 FORBICE DA GESSI	€ 9,00
109 FORBICE GESSI (RIPARAZ.COMPLETA)	€ 38,00
110 FORBICE LAPAROSCOPIA AFFILATURA	€ 82,00
111 FORBICE LARINGOSCOPIA	€ 128,00
112 FORBICE LAPAROSCOPIA	€ 202,00
113 FORBICE LISTEN	€ 20,00
114 FORBICE MICROCHIRURGIA AFFILATURA	€ 27,00
115 FORBICE MICROCHIRURGIA RIPARAZIONE COMPLETA	€ 108,00
116 FORBICE A PINZA	€ 45,00
117 FORBICE DI POTS	€ 23,00
118 FORADIGA	€ 55,00
119 FORBICE TOGLIPUNTI	€ 9,00
120 FORBICI VASCOLARI	€ 19,00
121 FORBICE MICRO WANNAS	€ 108,00
122 FRESA PER COTILE-ALESATORE	€ 56,00
123 FRESA ORTOPEDICA	€ 27,00
124 FRESA PER TRAPANO	€ 38,00
125 GUIDA DI DE BASTIANI	€ 68,00
126 INSERTO PINZA LAPARO	€ 108,00
127 INSERTO PINZA BIPOLARE LAPARO	€ 174,00
128 INTRODUTTORE TROCAR	€ 27,00
129 IRRIGATORE	€ 221,00
130 ISTEROMETRO	€ 45,00
131 KLEMMER GRANDE	€ 38,00
132 KLEMMER MEDIO	€ 18,00
133 KLEMMER PICCOLO	€ 18,00
134 KOCHER GRANDE	€ 18,00
135 KOCHER MEDIO	€ 18,00
136 KOCHER PICCOLO	€ 18,00
137 LAMA BEAVER	€ 9,00
138 LARINGOSCOPIO COMPLETO	€ 74,00
139 LAMA DERMATOMO	€ 9,00
140 LAMA GHIGLIOTTINA OCULISTICA	€ 38,00
141 LAMA LARINGOSCOPIO	€ 38,00
142 LAMA	€ 8,00
143 LAMA DA MICROTOMIA	€ 8,00
144 LANCETTE MICRO CORPI ESTR.	€ 22,00
145 LAMA MICRO	€ 22,00
146 LAMINOTOMO	€ 116,00
147 LAMA DI SEGA PNEUMATICA	€ 27,00
148 LAMA DI SEGA A MANO	€ 29,00
149 LAMA TOSACAPPELLI	€ 75,00
150 LEVA ODONTOIATRICA	€ 64,00
151 LEVA PICCOLA	€ 44,00
152 LUER GRANDE MOLTIPLICATA	€ 146,00
153 LUER MOLTIPLICATA PICCOLA	€ 123,00
154 LUER SEMPLICE	€ 90,00

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a socio unico

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena // Sede legale: Via F. Ruini, 2 41049 Sassuolo (MO)

// C.F. e P.I. 02815350364 – Cap. Soc. € 7.500.000,00 I.V.

Tel. 0536 846111 [www.ospedalesassuolo.it](http://www.ospedalesassuolo.it) // [pec.ospedale@ospedalesassuolo.it](mailto:pec.ospedale@ospedalesassuolo.it)

155 MANIPOLO PINZA BASKET	€ 335,00
156 MANICO DI BISTURI	€ 16,00
157 MANICO DI CACCIAVITE	€ 127,00
158 MANDRINO CISTOSCOPIO STORZ	€ 213,00
159 MANICO LARINGOSCOPIO	€ 36,00
160 MANICO LAPAROSCOPIA	€ 107,00
161 MANDRINO	€ 29,00
162 MANDRINO ORTOPEDICO	€ 276,00
163 MANICO	€ 45,00
164 MANIPOLO OCULISTICO	€ 70,00
165 MANIPOLO PINZA PUNCH	€ 112,00
166 MARTELLO	€ 55,00
167 MENISCOTOMO	€ 16,00
168 MISURATORE PROFONDITA'	€ 135,00
169 MISURATORE TESTINA FEMORALE	€ 112,00
170 MOSQUITO	€ 16,00
171 OCCHIALI MICROCHIRURGIA	€ 191,00
172 OSSIVORA SEMPLICE	€ 108,00
173 OSSIVORA MOLTIPLICATA GRANDE	€ 146,00
174 OSSIVORA MOLTIPLIC.PICCOLA	€ 128,00
175 OSTEOTOMI	€ 9,00
176 OTOSCOPIO	€ 7,00
177 PASSAFILO	€ 39,00
178 PALPATORE MENISCALE	€ 71,00
179 PERFORATORE ARTROSCOPIO	€ 202,00
180 PESO PER CALAMITA	€ 112,00
181 PINZA ACUFEX BASKET	€ 559,00
182 PINZA ADAMS	€ 37,00
183 PINZE PER AFFERRARE	€ 128,00
184 PINZA AGO MONOPOLARE STORZ	€ 447,00
185 PINZA ALLIS	€ 18,00
186 PISTOLA PER ANESTESIA	€ 165,00
187 PINZA AD ANELLI	€ 38,00
188 PINZA ANATOMICA	€ 12,00
189 PINZA ARTROSCOPIA	€ 425,00
190 PINZA ARTMAN	€ 72,00
191 PINZA BASKET RIPARAZIONE COMPLETA	€ 425,00
192 PINZA BAB COCK	€ 15,00
193 PINZA BASKET AFFILATURA	€ 87,00
194 PINZA BIPOLARE ELETTRIC.	€ 71,00
195 PINZA BIPOLARE LAPAROSCOPIA	€ 492,00
196 PINZA BIOPSIA FLESSIBILE	€ 180,00
197 PINZA BIOPSIA	€ 180,00
198 PINZA PER CAPSULORESI	€ 135,00
199 PINZA CHIRURGICA TUNGHSTENO	€ 45,00
200 PINZA CHIRURGICA	€ 14,00
201 PINZA METTI CLIPS	€ 75,00
202 PINZA COLIBRI'	€ 22,00
203 PINZA PER COLICISTI	€ 87,00

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a socio unico

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena // Sede legale: Via F. Ruini, 2 41049 Sassuolo (MO)

// C.F. e P.I. 02815350364 – Cap. Soc. € 7.500.000,00 I.V.

Tel. 0536 846111 [www.ospedalesassuolo.it](http://www.ospedalesassuolo.it) // [pec.ospedale@ospedalesassuolo.it](mailto:pec.ospedale@ospedalesassuolo.it)

204 PINZA COLONSCOPIA	€ 157,00
205 PINZA CRILE	€ 18,00
206 PINZA DANDY	€ 18,00
207 PINZA DISSEZIONE	€ 18,00
208 PINZA DIVARICATORE	€ 90,00
209 PINZA DI DURANTE	€ 18,00
210 PINZA DYONICS ARTROSCOPIA	€ 476,00
211 PIEGAPLACCHE	€ 31,00
212 PINZE ELETTROCOAGULAZIONE	€ 71,00
213 PINZE EMOSTATICHE	€ 38,00
214 PINZA ENTEROSTATO	€ 45,00
215 PINZA ENDOVITREALE	€ 111,00
216 PINZA DA ERNIA	€ 157,00
217 PINZA A FORCHETTA OCULISTICA	€ 146,00
218 PINZA GASTROSCOPICA FUJINON	€ 168,00
219 PINZA GASTROSCOPIA	€ 152,00
220 PINZA GINECOLOGICA A DENTI	€ 42,00
221 PINZA GRASPER	€ 433,00
222 PINZA JONES	€ 24,00
223 PINZA KERRISON CITELLO	€ 128,00
224 PINZA KELLY	€ 19,00
225 PINZA KERRISON	€ 128,00
226 PINZA LARINGOSCOPIA	€ 128,00
227 PINZA LAPAROSCOPIA	€ 197,00
228 PINZA DA PRESA LAPAROSCOPIA	€ 213,00
229 PINZA LEVATAPPI	€ 62,00
230 PINZA LEGAEMORROIDI	€ 141,00
231 PINZA LISTON MEDIA	€ 84,00
232 PINZA MAYFIELD	€ 283,00
233 PINZA DA MECCANICO	€ 30,00
234 PINZA METTICLIPS	€ 37,00
235 PINZA DA MENISCO	€ 57,00
236 PINZA MECCANICA MOLTIPLICATA	€ 84,00
237 PINZA MICRO	€ 24,00
238 PINZA MICRO OCULISTICA	€ 49,00
239 PINZA MOLTIPLICATA ORTOPED.	€ 104,00
240 PINZA MOUSEAX	€ 45,00
241 PINZA MICRO OCULIST.A DENTI	€ 49,00
242 PINZA ODONTOIATRICA	€ 19,00
243 PINZA OLIVATA	€ 38,00
244 PINZA GASTROSCOPICA OLYMPUS	€ 168,00
245 PINZA PEAN	€ 18,00
246 PINZA GINECOLOGICA POZZI	€ 45,00
247 PINZA PRESA PER OSSA	€ 84,00
248 PINZA PUNCH	€ 476,00
249 PINZA SATINSCHI	€ 64,00
250 PINZA SALVADURA	€ 216,00
251 PINZA SERRANODI MICRO	€ 30,00
252 PINZA SERRANODI	€ 60,00

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a socio unico

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena // Sede legale: Via F. Ruini, 2 41049 Sassuolo (MO)

// C.F. e P.I. 02815350364 – Cap. Soc. € 7.500.000,00 I.V.

Tel. 0536 846111 [www.ospedalesassuolo.it](http://www.ospedalesassuolo.it) // [pec.ospedale@ospedalesassuolo.it](mailto:pec.ospedale@ospedalesassuolo.it)

253 PINZA STRINGITUBO	€ 45,00
254 PINZA TOGLIPUNTI	€ 23,00
255 PINZA TRIANGOLO	€ 38,00
256 PINZA UROLOGICA	€ 390,00
257 PINZA GINECOL.POZZI VETERINA	€ 62,00
258 PINZA WAIL	€ 104,00
259 PLASTIFIC.FERRI	€ 7,00
260 PORTAMALGAMA	€ 72,00
261 PORTACLIP LAPAROSCOPIA	€ 335,00
262 PORTAFRESA ACETIBOLARE	€ 91,00
263 PORTALAME INTERCAMBIABILE	€ 32,00
264 PORTAGHI LAPAROSCOPIA	€ 213,00
265 PORTAGHI MATHIEU	€ 101,00
266 PORTAGHI MICRO	€ 108,00
267 PORTAGHI NORMALI	€ 27,00
268 PONTE OPERATIVO STORZ	€ 169,00
269 PONTE OPERATIVO	€ 160,00
270 PORTASPAZZOLINI	€ 53,00
271 PORTATAMPONI	€ 38,00
272 PORTACAMBRA	€ 104,98
273 PORTAGHI TUNGHSTENO	€ 45,00
274 PINZA DA PRESA ARTROSCOPIA	€ 201,00
275 PUNTA ELETTROBISTURI	€ 18,00
276 PUNTERUOLO	€ 39,00
277 PUNTA SHEVER	€ 27,00
278 PUNTE TRAPANO	€ 18,00
279 RACCORDO ASPIRATORE	€ 121,00
280 RACCORDO CISTOSCOPIO	€ 187,00
281 RASPA	€ 45,00
282 RASPA DOPPIA STORZ	€ 105,00
283 REGGISTRUMENTI	€ 44,00
284 RESETTORE OLYMPUS	€ 187,00
285 RESETTORE OPERATIVO STORZ	€ 325,00
286 RESETTORE UROLOGICO	€ 390,00
287 RESETTORE STORZ	€ 280,00
288 RETRATTORE	€ 135,00
289 RETTOSCOPIO	€ 84,00
290 RETRATTORE DELL'UGOLA	€ 60,00
291 RESETTORE OPERATIVO WOLF	€ 325,00
292 RIDUTTORE TROCAR	€ 27,00
293 RUBINETTO ARTROSCOPIO	€ 56,00
294 SCOLLATORE MICRO	€ 24,00
295 SCOLLATORE	€ 31,00
296 SCOLLAPERIOSTIO AFFILATURA	€ 9,00
297 SCOLLAPERIOSTIO RIPARAZIONE COMPLETA	€ 31,00
298 SCALPELLO ORTOPEDICO AFFILATURA	€ 9,00
299 SCALPELLO ORTOPEDICO RIPARAZIONE COMPLETA	€ 45,00
300 SEGA AMPUTANTE A MANO	€ 68,00
301 SERRANODI	€ 27,00

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a socio unico

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena // Sede legale: Via F. Ruini, 2 41049 Sassuolo (MO)

// C.F. e P.I. 02815350364 – Cap. Soc. € 7.500.000,00 I.V.

Tel. 0536 846111 [www.ospedalesassuolo.it](http://www.ospedalesassuolo.it) // [pec.ospedale@ospedalesassuolo.it](mailto:pec.ospedale@ospedalesassuolo.it)

302 SGORBIA DOPPIA OCULISTICA	€ 70,00
303 SGORBIA OCULISTICA	€ 27,00
304 SGORBIA ORTOPEDICA AFFILATURA	€ 9,00
305 SGORBIA ORTOPEDICA RIPARAZIONE COMPLETA	€ 42,00
306 SIRINGA PER ANESTESIA	€ 85,00
307 SIRINGA TUBERCOLINA	€ 91,00
308 SONDA SCANALATA	€ 6,00
309 SONDINO DA VARICI	€ 152,00
310 SPINGI AMALGAMA	€ 96,00
311 SPECULUM AURICOLARI	€ 67,00
312 SPINGI COTILE ORTOPEDICO	€ 87,00
313 SPECILLO	€ 8,00
314 SPECCHIETTO	€ 12,00
315 SPECULUM GINECOLOGICO	€ 31,00
316 SPECULUM NASALE	€ 85,00
317 SPATOLA PIATTA	€ 21,00
318 SPECULUM VETERINARIO	€ 141,00
319 STAFFE PER TRAZIONE FEMORE	€ 116,00
320 STATIVO DA ORECCHIO	€ 335,00
321 TAGLIERINA	€ 373,00
322 TAGLIANELLI	€ 20,00
323 TERMINALE PINZA BASKET	€ 82,00
324 TERMINALI PINZA DA BIOPSIA	€ 82,00
325 TENOTOMO	€ 9,00
326 TESTINA RETTOSCOPIO	€ 112,00
327 TREQUARTI	€ 208,00
328 TRAPANO MANUALE -(TIRABUCON)	€ 62,00
329 TRONCHESE MOLTIPLICATA PIC.	€ 128,00
330 TRONCHESE MOLTIPLICATA GRAND	€ 148,00
331 TRINCETTO	€ 9,00
332 TRAPANO OCULISTICO MANUALE	€ 49,00
333 TROCAR	€ 202,00
334 TRONCHESINA ODONTOIATRICA	€ 45,00
335 TRONCHESINA	€ 47,00
336 TRONCHESE SEMPLICE PICCOLA	€ 91,00
337 TRONCHESE SEMPLICE	€ 108,00
338 TROCAR STORZ	€ 201,00
339 TROCAR WOLF 8885.03	€ 201,00
340 TUNELLIZZATORE	€ 108,00
341 UNCINO	€ 61,00
342 UNCINO LAPAROSCOPIA	€ 68,00
343 UNCINO CON MOLLA	€ 35,00
344 UNCINI MICRO	€ 27,00
345 URETROTOMO	€ 128,00
346 VALVA	€ 31,00
347 VALVA VAGINALE	€ 85,86
348 VITRETOMO	€ 27,00

#### **Art. 15 - Responsabilità – assicurazioni.**

L'impresa risponde dei danni arrecati dal proprio personale ai beni immobili e mobili del committente, nonché a terze persone o a cose di terzi; conseguentemente si impegna alla pronta riparazione o rifusione dei danni stessi. A tal fine dovrà quindi stipulare una polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi con i seguenti massimali: RCT massimale unico non inferiore a € 2.500.000,00; RCO € 2.000.000,00 per sinistro con limite di € 1.000.000,00 per persona. Le polizze andranno trasmesse al committente entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque in data antecedente l'inizio del servizio.

#### **Art. 16 - Personale per la gestione del servizio e CCNL applicabile.**

Il personale adibito al servizio deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle attività specifiche oggetto dell'appalto, in conformità a quanto previsto dalla normativa settoriale vigente in materia. Il responsabile del servizio sopra individuato avrà il compito di assicurare la migliore organizzazione dei fattori produttivi e di fare eseguire le attività secondo la più efficiente tecnica possibile; prima dell'inizio del servizio la ditta appaltatrice deve trasmettere al committente l'elenco e i dati anagrafici del personale, specificandone le rispettive qualifiche e mansioni, nonché il nominativo del referente ed il programma di formazione; a tal proposito il committente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei dipendenti dell'impresa addetti al servizio che, a seguito di adeguata motivazione, non godano più del proprio gradimento. Inoltre, tutto il personale impiegato nel servizio deve possedere adeguata professionalità tecnica, precisando che l'organico degli addetti al servizio deve possibilmente restare stabile per l'intera durata del contratto, riducendo al minimo il fenomeno del turn over.

Il committente indica nel "C.C.N.L. Metalmeccanico industria" valido dal 1° giugno 2024 al 31 maggio 2027. il contratto da applicare da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici; non si individuano invece ulteriori attività scorporabili superiori al 30% per le quali necessiti l'individuazione di un ulteriore C.C.N.L. Gli operatori economici possono tuttavia indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante committente. Sarà in questo caso onere della stazione appaltante verificare "l'equivalenza delle tutele" sia normative che economiche dei C.C.N.L. applicati preventivamente all'aggiudicazione del servizio, ai sensi del comma 3 del predetto articolo.

#### **Art. 17 - Norme in materia di sicurezza del lavoro e rischi interferenziali.**

L'esecutore dell'appalto è soggetto alle norme a tutela della salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro per il personale del gestore del servizio sono contenute nell'allegato documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI). A tal proposito si precisa che i costi della sicurezza derivanti da possibili rischi interferenziali, non sottoposti a ribasso d'asta, ammontano ad € 0. Inoltre, il personale impiegato resterà assoggettato unicamente al potere direttivo, disciplinare e di controllo della ditta aggiudicataria; l'attività sarà quindi erogata dal personale della ditta nel rispetto delle procedure e delle direttive impartite direttamente ed esclusivamente dal proprio datore di lavoro, che dovrà coordinarsi ed integrarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto nominato dal committente. La ditta si fa pertanto garante, nei confronti del committente, dell'adeguatezza dei propri operatori incaricati e di quelli di eventuali sub appaltatori; in particolare i dipendenti dell'appaltatore e del subappaltatore che prestano servizio nelle strutture oggetto dell'appalto, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti del personale e che dei terzi e ad agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale richiesta. Il committente potrà richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza, come già indicato in precedenza.

Il personale della ditta sarà iscritto nel libro paga ed il datore di lavoro dovrà applicare nei confronti dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le attività. Il committente ha la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti in merito e di sospendere i pagamenti qualora si riscontrassero irregolarità imputabili alla ditta

appaltatrice. Il committente è altresì sollevato da ogni obbligo o responsabilità verso il personale impiegato per quanto attiene a:

- retribuzione;
- contributi assicurativi ed assistenziali;
- assicurazioni e infortuni;
- obblighi ed oneri relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

**Art. 18 – Addestramento, formazione del personale e controlli del committente.**

Come detto in precedenza, la ditta appaltatrice deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e di addestramento a tutto il personale nelle materie attinenti le attività dell'appalto, ribadendo che il committente ha la facoltà di chiedere all'appaltatore il piano di formazione svolto di anno in anno e di effettuare i necessari controlli in proposito.

**Art. 19 – Penali.**

In caso di ritardo ingiustificato nel regolare espletamento del servizio o di prestazioni non conformi alle previsioni del capitolato speciale e dell'offerta tecnica presentata, si procederà all'applicazioni di penali rapportate alla gravità dell'inadempimento.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del vigente Codice dei contratti pubblici, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Per ogni altro inadempimento riscontrato, consistente nella mancata esecuzione delle prestazioni prescritte o nella non regolare esecuzione delle stesse, il committente, in ragione della loro gravità, applicherà una penale variabile tra lo 0,3 per cento e il 5 per cento dell'ammontare netto contrattuale. Le penali applicate non possono comunque superare complessivamente il 10% del valore del contratto. Il committente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle fatture ovvero, mancando crediti o essendo insufficienti, sulla cauzione per la quota parte relativa, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Nel caso di inadempienze gravi o ripetute il committente avrà facoltà, previa intimazione scritta ad adempiere, di risolvere il contratto ai sensi delle norme del codice civile.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che potrebbero dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'impresa per iscritto dal RUP a seguito di segnalazione del Direttore dell'esecuzione; l'impresa dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni al Direttore dell'esecuzione nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano state acquisite, ma valutate negativamente dal committente, ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, saranno applicate le penali sopra indicate.

**Art. 20 - Divieto di cessione del contratto e diritto di sciopero.**

È fatto divieto all'impresa di cedere in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo il contratto, a pena di risoluzione dello stesso e perdita della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto del committente al risarcimento del maggior danno conseguente. Resta garantito il diritto di sciopero regolamentato dalla legge n.146/1990 e s.m. (c.d. Gino Guigni) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale. In particolare, l'impresa aggiudicataria deve porre in atto tutte le misure idonee ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni del committente.

**Art.21 - Deposito cauzionale definitivo.**

A garanzia della corretta esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare idoneo deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'articolo 117 del Codice pari al 10% del corrispettivo contrattuale di offerta, salve le riduzioni di legge previste. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà allo scadere del contratto, cessata ogni eventuale contestazione; la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'esecutore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e pertanto resta espressamente inteso che il committente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione stessa. Qualora

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a socio unico

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena // Sede legale: Via F. Ruini, 2 41049 Sassuolo (MO)

// C.F. e P.I. 02815350364 – Cap. Soc. € 7.500.000,00 I.V.

Tel. 0536 846111 [www.ospedalesassuolo.it](http://www.ospedalesassuolo.it) // [pec.ospedale@ospedalesassuolo.it](mailto:pec.ospedale@ospedalesassuolo.it)

l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'impresa stessa deve provvedere al proprio reintegro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del committente.

#### **Art. 22- Risoluzione del contratto.**

Le parti convengono che, oltre quanto già previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali ed a quanto indicato nei precedenti articoli, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto anche le seguenti ipotesi:

1) ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa):

- apertura di procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività della ditta aggiudicataria;
- mancata osservanza del divieto di subappalto;
- impiego di personale non dipendente della ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- nel caso di gravi e ripetute inadempienze segnalate (almeno tre) da parte del committente;

2) ai sensi dell'art. 2 c.3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62:

- qualora i collaboratori dell'esecutore si rendano responsabili di violazioni degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" nel caso in cui l'estensione di tali obblighi risulti compatibile con il presente appalto;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs 159/2011 (normativa antimafia) ovvero sia intervenuta sentenza definitiva per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato, tramite PEC del committente, che si riserva altresì la facoltà di ricorrere ad altra ditta per il soddisfacimento delle proprie necessità in dipendenza contratto risolto, prioritariamente scorrendo la graduatoria di aggiudicazione, o in subordine individuando il nuovo contraente secondo le modalità consentite dall'ordinamento giuridico. Il maggior costo sostenuto sarà quindi addebitato alla ditta inadempiente.

#### **Art. 23- Risoluzione delle controversie.**

Le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto saranno inizialmente composte con accordo bonario tra le parti in base alla procedura prevista dall'art. 210 del Codice; è ammessa altresì la transazione ai sensi dell'art. 212 del Codice stesso, qualora non sia possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale. Nell'ipotesi di ricorso all'Autorità giudiziaria, è competente in via esclusiva il foro territoriale in cui il contratto è stato sottoscritto. Non è peraltro prevista la costituzione del Collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del Codice, non obbligatoria per gli appalti di servizi e di forniture.

#### **Art.24- Spese contrattuali e rinvio a norme di diritto vigente.**

Le spese di registrazione e di bollo del contratto saranno a carico dell'appaltatore ed il contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 634 del 26/10/1972.

Infine, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, ai principi della legge n. 241/1990 e s.m. nonché agli usi ed alle consuetudini.

Il RUP della fase di affidamento  
Andrea Ferrocì